

## Istituto Comprensivo Caldarola

---

**Da:** "FLC CGIL Macerata" <macerata@flcgil.it>  
**A:** <undisclosed-recipients:>  
**Data invio:** venerdì 21 marzo 2014 18.28  
**Oggetto:** Fwd: Notizie dalla FLC di Macerata: 1) Posizioni economiche ATA; 2) Scatti di anzianità maturati nel 2013

### Notizie dalla FLC di Macerata:

- 1) Posizioni economiche ATA: fatti salvi gli anni da settembre 2011 ad agosto 2014;
- 2) Scatti di anzianità maturati nel 2013 dal personale della scuola: convertito in legge il decreto "salva scatti"

### 1) Posizioni economiche ATA: fatti salvi gli anni da settembre 2011 ad agosto 2014

**La FLC CGIL chiarisce gli effetti del provvedimento appena adottato alla Camera.**

**Il provvedimento di legge, che salva le posizioni economiche ATA, è stato approvato in via definitiva dalla Camera.** Esso prevede:

#### Articolo 1-bis

- “1. In relazione alla specificità delle funzioni svolte dal personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) nell'ambito della scuola, per il personale ATA già destinatario negli anni scolastici 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014 delle posizioni economiche di cui alla sequenza contrattuale del 25 luglio 2008, è resa disponibile la somma di 38,87 milioni di euro per una specifica sessione negoziale finalizzata al riconoscimento di un emolumento *una tantum* avente carattere stipendiale.
2. Nelle more della conclusione della sessione negoziale di cui al comma 1 e comunque non oltre il 30 giugno 2014, per il personale ATA interessato dalla predetta sessione non si provvede al recupero delle somme già corrisposte negli anni scolastici indicati in relazione all'attribuzione delle posizioni di cui al comma 1.
3. All'onere derivante dal comma 1, pari a euro 38,87 milioni, si provvede mediante corrispondente riduzione, per l'esercizio finanziario 2014, dell'autorizzazione di spesa di cui all'[articolo 4 della legge 18 dicembre 1997, n. 440](#)”.

Ciò vuol dire il mantenimento delle posizioni economiche ottenute a partire da settembre 2011 fino ad agosto 2014, compreso il pagamento a quei lavoratori che, pur avendo ottenuto le posizioni dopo settembre 2011, non hanno ancora riscosso. Ciò dipende dalle Ragionerie Territoriali dello Stato (RTS), che applicano procedure difformi. Quindi, **queste somme dovranno essere ristorate ai beneficiari** e, per chi ha avuto la trattenuta dallo stipendio, ci sarà la restituzione.

Nel cedolino del mese di marzo **sarà sistemata anche l'anomalia** che ha coinvolto le 1° posizioni economiche ottenute prima di settembre 2011 e inglobate nelle 2° posizioni, conseguite a partire da settembre 2011, comprese quelle sospese anche ai facenti funzione.

Di seguito una **tabella riepilogativa** delle varie situazioni:

1° e 2° posizione economica ottenuta a partire da settembre	Già pagata dalle RTS	Viene ripristinata e vengono restituite le somme recuperate
---	----------------------	---

2011		dalle decurtazioni mensili fino al 31 agosto 2014
1° e 2° posizione economica ottenuta a partire da settembre 2011	Ancora non pagata da alcune RTS	Dovrà essere pagata da quando l'ha ottenuta fino al 31 agosto 2014
1° posizione economica ottenuta prima di settembre 2011 e inglobata nella seconda, ottenuta dopo settembre 2011	Già pagata dalle RTS	Viene ripristinata e vengono restituite le somme recuperate dalle decurtazioni mensili

Non saranno restituite, invece, le posizioni economiche agli assistenti amministrativi che sostituiscono i Dsga, a causa della norma introdotta dalla Legge Stabilità 2013 (dal 1° gennaio 2013), la quale prevede che vengano detratte le somme corrisposte per la 1° e 2° posizione economica, in quanto l'indennità per funzioni superiori già remunera e valorizza le ulteriori responsabilità assunte dall'assistente facente funzioni. Per questo occorre fare ricorso e ci aiuta la [sentenza del Tribunale di Bergamo](#).

## La nostra posizione

### Punti critici:

**1) Temporalità del provvedimento**, vale a dire che l'effetto temporale di efficacia del provvedimento è solo per tre anni.

Di conseguenza, senza un ulteriore intervento, le posizioni economiche in questione saranno nuovamente bloccate a partire da settembre 2014, fino al rinnovo del prossimo CCNL. Il loro ripristino avverrà dal 1° gennaio 2015, se non interverrà un nuovo provvedimento di proroga del blocco del CCNL.

**2) Utilizzo dei fondi della Legge 440/97**. Le somme (38,87 milioni di euro) per garantire il beneficio economico sono state prelevate da risorse finalizzate per l'autonomia. E ora di finirle con queste partite di giro e chiediamo la piena attuazione dell'ordine del giorno alla Camera, il quale parla della necessità di **rimpinguare il Fondo d'Istituto e la dotazione della Legge 440/97**. Il pagamento degli scatti e delle posizioni economiche vanno sganciati dal MOF e dal Fondo dell'autonomia.

Tuttavia, **il risultato ottenuto è positivo** perché la restituzione consente il regolare funzionamento delle scuole e l'attuazione del piano dell'offerta formativa, **ma non basta. Si rafforzano le nostre ragioni a riprendere nei prossimi mesi la mobilitazione** per ottenere il pieno ripristino delle posizioni economiche anche nel prossimo anno scolastico. Queste posizioni sono essenziali e non riguardano solo la retribuzione, ma servono alla professionalità e alla valorizzazione del personale ATA, che ha necessità di essere continuamente formato per affrontare le complessità del proprio lavoro.

Permane per adesso l'astensione dalle prestazioni aggiuntive di tutto il personale scolastico fino al 22 marzo 2014. Le nostre rivendicazioni sono per una corretta applicazione del CCNL vigente e, in prospettiva, per un **rinnovo contrattuale**, se vogliamo mantenere e attivare nuove posizioni economiche essenziali anche per il futuro.

**2) Scatti di anzianità maturati nel 2013 dal personale della scuola: convertito in legge il decreto "salva scatti"**

**Approvata la legge che fa salve le somme già percepite da docenti e ATA per scatti stipendiali maturati nel 2013 e posizioni economiche. Inaccettabile il secondo taglio consecutivo del Mof. Per la FLC CGIL prosegue la battaglia per ottenere l'intangibilità dei fondi contrattuali.**

## **I contenuti della legge di conversione**

Dal Parlamento è arrivato ieri sera 18 marzo 2014 il via libera alla [conversione in legge del Decreto Legge n. 3/2014](#) concernente le “Disposizioni temporanee e urgenti in materia di proroga degli automatismi stipendiali del personale della scuola”. L’**approvazione di questo decreto** si era reso necessario dopo che a gennaio 2014 la Ragioneria Generale dello Stato aveva trattenuto dalle buste paghe di docenti e ATA le somme che questi lavoratori avevano legittimamente percepito a titolo di **scatti di anzianità maturati nel 2013**. Il provvedimento appena approvato fa salvo questo diritto, ma solo fino a giugno 2014, data entro la quale sarà necessario fare un accordo all’Aran per dare copertura finanziaria all’operazione scatti. Infatti, il decreto legge approvato a gennaio 2014 si basava sulle economie (120 milioni di euro) certificate dal Mef per il taglio degli organici docenti e ATA in applicazione al piano Gelmini-Tremonti. Mentre per pagare gli scatti maturati nel 2013 servono a regime circa 380 milioni di euro.

Il DL scongiura la restituzione delle somme percepite dagli ATA per le posizioni economiche da questi maturate negli anni scolastici 2011-2014. Anche in questo caso è previsto un accordo all’Aran per risolvere sotto forma di una tantum la questione stipendiale. In quest’ultimo caso la copertura finanziaria (38,87 milioni di euro) proviene dai fondi per l’autonomia scolastica previsti dalla legge 440/97.

## **Le nostre valutazioni**

Questo provvedimento ci consegna **alcuni indubbi risultati** (blocco della restituzione delle somme già percepite dai lavoratori) che non possono non essere rivendicati dalla FLC CGIL che ha promosso una prolungata azione di mobilitazione di tutto il personale della scuola a partire dal settembre 2013 fino ad arrivare a proclamare lo **sciopero della attività aggiuntive**, assieme al personale docente, per un mese a partire dal 21 febbraio.

Restano sul tappeto tutte le seguenti problematiche:

- mancato ripristino a regime gli scatti di anzianità, compresa l’annualità 2013 tuttora bloccata dal Regolamento approvato dal governo Letta a ottobre 2013
- mancato ripristino delle posizioni economiche secondo contratto
- copertura finanziaria con lo scippo dei fondi contrattuali e per l’autonomia scolastica
- mancata soluzione per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici;

Tutto ciò è fatto inaccettabile per un sindacato che tuteli **diritti e dignità del lavoro**. Infatti il rinvio ad un successivo accordo sindacale serve solo per ridurre fondi della scuola a danno dei lavoratori e delle famiglie per la conseguente limitazione delle attività legate ai Piani dell’offerta formativa.

Gli stessi **ordini del giorno** approvati dalle commissioni cultura di Camera e Senato che impegnano il governo a ripristinare i fondi Mof, a ricostruire per l’anno 2014 i fondi della legge 440/97 e assicurare l’integrazione del fondo per la retribuzione individuale dei dirigenti scolastici confermano l’insufficienza del provvedimento appena adottato e la necessità di reperire risorse fresche per la scuola.

Per tutte queste ragioni valuteremo termini e modalità di **prosecuzione della lotta** nei prossimi mesi per ottenere ulteriori risultati sui punti rimasti aperti e non risolti:

- ripristino scatti di anzianità e ripristino MOF
- ripristino posizioni economiche dal 1 settembre 2014
- pagamento indennità di funzioni superiori ai facenti funzioni dsga come da contratto
- pagamento delle ferie per i supplenti
- tutela salario di posizione e di risultato per i dirigenti scolastici.

Tutte queste nostre battaglie traggono la battaglia delle battaglie: **il rinnovo del Ccnl.**